

Ian Rush è giunto ieri sera a Torino e oggi firmerà il contratto

Bianconero per 7 miliardi

Tre anni alla Juve dal campionato '87-88

Anche Inter e Milan avevano avuto contatti - Venticinque anni, gioca nel Liverpool, ha segnato 166 gol in 270 partite

Calcio

Dal nostro inviato

TORINO — Ormai è fatta. Ian Rush oggi dovrebbe firmare il nuovo contratto che per tre anni lo legnerà alla Juventus, a partire dal campionato '87-88. Il forte attaccante gallese è arrivato ieri sera all'aeroporto di Caselle insieme al suo general manager Peter Robinson, il presidente del Liverpool Smith ed un folto gruppo di giornalisti.

Rush, che riceverà un ingaggio di quasi sette miliardi, ha spiegato che l'offerta della Juventus lo aveva immediatamente convinto, le uniche perplessità, invece, derivavano dal problema di trasferire anche la sua fidan-

zato, Tracey Evans, impiegata in una banca di Liverpool. Il goleador gallese, che compirà 25 anni il 20 ottobre, in questi ultimi mesi è stato allietato da numerosissime offerte di varie squadre europee. Anche l'Inter ed il Milan lo avevano lungamente braccato. La società rossoneira, tra l'altro, gli aveva promesso una cifra più o meno identica a quella juventina, ma con un pagamento molto dilazionato e con la condizione di un contratto quinquennale poco gradito al gallese.

Rush, finora non aveva mai guardato con simpatia ad un suo trasferimento. La molla che l'ha spinto ad accettare l'offerta della Juventus deve essere venuta dalla convinzione che questo sia il momento più favorevole, data la sua quotazione, per spostarsi da Liverpool. A questo proposito, poi, sembra che abbia molto pesato il consiglio dello scozzese Souless che lo avrebbe invitato a non lasciarsi sfuggire l'occasione. La famiglia di Rush, infatti, è afflitta da notevoli problemi economici: il padre è disoccupato da anni, mentre ben sei fratelli tirano avanti con il sussidio assistenziale.

Tornando alle offerte della Juventus, Rush non ha voluto trasgredire su una condizione: la libertà incondizionata di partecipare a tutte le partite della nazionale gallese.

Per un po' di mesi Rush e la sua fidanzata andranno su e giù tra Liverpool e Torino nell'attesa di trovare casa e familiarizzare con la nuova lingua. Inutile qui «scoprire»



Rush brinda pensando all'ingaggio miliardario

chi è Rush. Basti sapere che l'attaccante gallese per il Liverpool, in 270 partite, ha messo a segno 166 reti (43 nella scorsa stagione). Rush, inoltre, è l'ultimo giocatore inglese che abbia realizzato cinque reti in un incontro di campionato. In nazionale ha segnato 12 gol in ventotto

partite. Di carattere, Rush, è quello che si definisce un «introverso», più volgarmente uno che si fa i fatti suoi. È un tipo tranquillo, che ama la campagna e la vita in famiglia. Particolare, quest'ultimo, che Boniperti ha particolarmente apprezzato.

da. ce.

La vigilia della trasferta americana della Formula 1

Con Ferrari e Williams ora anche le McLaren favorite dai consumi

Automobilismo

Dal nostro inviato

MONTREAL — Dopo quasi tre settimane di sosta la Formula 1 varca l'oceano per la doppia trasferta americana: domenica 15 giugno si corre il Gran Premio del Canada a Montreal, dopo 7 giorni il Gran Premio degli Stati Uniti a Detroit.

Diversi sono gli elementi di interesse e di novità. Il circuito canadese è in grado di provocare sorprese di ogni genere. Infatti i 4.410 metri del tracciato, col susseguirsi di curve sia veloci che lente e di brevi rettilinei, faranno tornare d'attualità il problema dei consumi. Ecco dunque che le scuderie che hanno lavorato sull'innovazione elettronica e quindi centrato gli importanti traguardi sulla strada dell'ottimizzazione dei consumi si troveranno avvantaggiate. Secondo questo ragionamento un gradino davanti alle altre dovrebbe quindi trovarsi da un lato la Ferrari che, grazie anche al prezioso lavoro dei tecnici della Weber Marelli ha già raggiunto livelli soddisfacenti, dall'altro la Williams che, per merito della solita precisa lungimiranza dello stuolo di ingegneri Honda, ha pure bruciato le tappe. A queste due scuderie c'è da aggiungere la McLaren che, nelle tre settimane di sosta, s'è concentrata sul lavoro di perfezionamento dell'innovazione Bosch.

A questo punto è ragionevole pensare che il motore Porsche possa competere anche sul versante consumi con Williams e Ferrari. A vantag-

gio della McLaren di Prost e Rosberg c'è poi il fatto che il circuito di Montreal richiede elevata affidabilità al telaio e sotto questo profilo sia McLaren che Williams si fanno ancora preferire al Cavallino. Comunque a Maranello non si nasconde un certo ottimismo dettato dalle positive indicazioni che la F1/86 ha fornito sia in Belgio che nei test dei giorni scorsi ad Hockenheim. C'è poi il ricordo della splendida doppietta (primo Alberto secondo Johansson) messa a segno lo scorso anno a Montreal a tenere elevate le quotazioni Ferrari.

E Senna e la Lotus? Il motore Renault nei gran premi fino ad ora disputati ha dimostrato d'essere particolarmente adatto a fornire prestazioni d'eccellenza soprattutto in prova, piuttosto che sulla distanza, e di soffrire ancora la limitazione a 195 litri del serbatoio.

Le novità del Gran Premio del Canada riguarderanno Brabham e Arrows: la scuderia di Bernie Ecclestone farà debuttare sulla «schiola» il britannico Derek Warwick che prenderà il posto di Elio De Angelis, mentre la Arrows di Surer (ancora in ospedale per le gravi ustioni patite nel drammatico incidente del rally di Hesse) sarà guidata dal tedesco Danner che fino ad ora era con l'Osella.

Ultima notizia che inevitabilmente nei prossimi mesi troverà conferme e smentite: la Peugeot, alla luce delle limitazioni (peraltro giustissime) imposte per l'anno prossimo al rally, sta facendo un pensiero alla Formula 1. Potrebbe entrare nel grande «circo» fin dall'87.

Walter Guagnelli

L'antidoping entra a Wimbledon



PARIGI — Gli Internazionali di Gran Bretagna (che inizieranno il 23 giugno prossimo a Wimbledon) saranno il primo torneo tennistico in cui ci saranno controlli antidoping. Lo ha annunciato ieri il presidente della Federazione internazionale (Fii) Philippe Chatrier. «È un primo passo», ha spiegato — verso un controllo più rigoroso dopo ogni incontro di tennis. Per il momento questo sarà fatto solo per gli incontri maschili.

Oggi i medici si pronunciano su Marzorati



ROMA — Solo oggi si saprà se Pierluigi Marzorati parteciperà ai campionati del mondo di basket. Ieri il giocatore s'è sottoposto ad una prima visita al ginecchio sinistro infortunato durante l'play-off all'Istituto di medicina sportiva del Coni.

Hinault e Kelly al Giro della Svizzera



WINTERTHUR — Si inizia oggi, con un prologo di otto chilometri, la cinquantesima edizione del Giro della Svizzera. Quindici formazioni al via, tra cui le due squadre italiane (Atala, Carrera, Dromedario, Bianchi e Ecolam). Il faro della gara sarà, ovviamente, il francese Bernard Hinault, il quale sarà affiancato dallo statunitense Greg Lemond. Suoi avversari l'Irlandese Sean Kelly, l'ugno e Chiochiol.

Due giorni di marcia mondiale



MILANO — Presentato ieri il «Criterium mondiale della marcia di sabato e domenica» (Saluzzo (Cuneo), Sabato a Lomello è previsto il terzo criterio mondiale femminile a squadre e individuale. Sabato è pure prevista una prova maschile di dieci chilometri ripetuta il giorno dopo a Saluzzo (Scarnafigi, patria dei gemelli Damilano, e praticamente periferia di Saluzzo). La somma dei punti delle due prove darà il vincitore. In gara tra le ragazze la canadese Ann Pell, la svedese Ann Jansson e l'azzurra Antonella Marangoni. Formidabile il campo di gara dei maschi con Maurizio Damilano, i cecchi Josef Fribilince e Pavel Blazek, il canadese Guillaume Leblanc, il colombiano Querubin Moreno, il norvegese Erling Andersen. In gara alti e atleti di 15 Paesi. Tra gli sponsor c'è anche «l'Unità».

Per i debiti di Farina fissata l'asta giudiziaria

Dal nostro corrispondente

GROSSETO — Centoquindici quintali di olio e sei di vino; undici trattori, ventidue tiri, aratri, mietitrebbie ed altri utensili agricoli della «S.p.A. Agricola Valmorà» (una tenuta agricola di 250 ettari, dislocata all'estremo nord della Maremma, che delimita i confini tra Massa Marittima e Follonica) di proprietà di Giussù Farina, ex presidente del Milan, attualmente «rifugiato» nel Sudafrica, saranno posti in vendita all'incanto, nei locali della fattoria. L'asta giudiziaria è fissata per il 19 giugno, alle ore 9, per una somma di 210 milioni. Una cifra, corrispondente all'istanza creditizia presentata dalle Casse di risparmio delle province lombarde, per una cam-

biale agraria di 150 milioni scaduta il 5 maggio 1985, con un'istanza presentata tramite l'avv. Grassini di Massa Marittima, alla locale pretura che il 19 aprile scorso aveva fatto eseguire il sequestro conservativo dei beni. La tenuta agricola «Valmorà» (nel cui territorio si trova una villa padronale toscana costruita negli anni 30, residenza abituale della famiglia Farina) venne acquistata oltre dieci anni fa dall'ex presidente del Milan. Con massicci investimenti e l'occupazione di 40 dipendenti, «Valmorà» è stata trasformata in un'azienda modello, capace di produrre frutta pregiata, foraggi per il bestiame allevato in parte con il sistema semibrado, vino ed olio, oltre ad una consistente superficie coperta da bosco ceduo.

p. z.



I Boston Celtics fanno 16

BOSTON — Olajuwon, a sinistra, il gigante africano dei Rockets di Houston, e Robert Parish dei Celtics di Boston durante la sesta e decisiva partita di domenica notte per il titolo Nba. Hanno vinto i Celtics per 114-97 portando così a 4-2 la serie vittoriosa. È il 16° titolo per Boston. L'ultima sfida ha visto la netta supremazia dei Celtics sempre in testa nel punteggio tranne che nel primo quarto. 29 punti e 11 rimbalzi per Larry Bird e 29 punti anche e 10 rimbalzi per Kevin McHale. I Celtics diventano la squadra con il maggior numero di successi nella Nba.

La Coppa dell'Adriatico una corsa «al femminile»

Ciclismo

La prima Coppa internazionale dell'Adriatico è dalle porte prenderà il via giovedì prossimo ed ha tutte le prerogative per essere un successo, per gettare basi sicure per un futuro femminile su due ruote. Tutti stiamo aspettando con ansia ciò che da molto si attende: una prova tangibile che il ciclismo femminile italiano sta compiendo un salto di qualità; una corsa a tappe che rimane l'avvenimento di maggior spicco del calendario italiano per il ciclismo femminile. Organizzata dall'Uisp e il gruppo sportivo «l'Unità», che sempre hanno dimostrato una grande sensibilità per il «problema femminile». Ma perché è stata scelta proprio la Romagna per questo esordio a carattere internazionale? Già l'anno scorso si è avuto un Criterium internazionale unito da Maria Canina, ma si trattava della prima esperienza a questo livello. I motivi sono molteplici: l'Uisp

ha trovato proprio in Romagna la condizione ideale per portare avanti il discorso di adesione della donna nel mondo dello sport. Inoltre questa è una terra che ama da sempre le due ruote e ha un contatto diretto, quotidiano, con la bicicletta.

Quindi non a caso a patrocinare questa manifestazione sono le città balneari di Cattolica, Misano, Gabice e Gatteo, da sempre portatrici della più grande ospitalità e mete favorite da cicloturisti italiani ogni anno. Cittadine che hanno afferrato al volo il significato di questo avvenimento sia dal punto culturale che promozionale-sportivo; una manifestazione, questa, che metterà a confronto le migliori atlete del mondo, anche quelle dell'Est, con le nostre italiane. La manifestazione è veramente di carattere mondiale, unica in Italia, che sarà stimolo, a vantaggio della promozione dello sport e del ciclismo in particolare. Sarà molto bello vedere ragazze di ogni parte del mondo, atlete molto professionali, scendere sulle stra-

de unite da un unico spirito agonistico nel segno della gara e della fratellanza tra i popoli. Il ciclismo femminile ha seguito nei tempi il problema dell'emancipazione, giungendo attualmente ad essere considerato non più un fenomeno marginale, ma una realtà che coinvolge sempre più persone con grande attenzione ed interesse.

Ci stiamo avvicinando sempre di più al livello professionale che vive all'estero, in Francia, in Usa, dove il ciclismo viene esaltato in maniera diversa, più aggiornata; ma anche noi facciamo passi da gigante, il nostro percorso è in salita, le difficoltà non poche e la vetta lontana, ma non irraggiungibile. Appuntamento quindi giovedì sull'Adriatico: l'inizio di un nuovo capitolo.

Marcella Greco

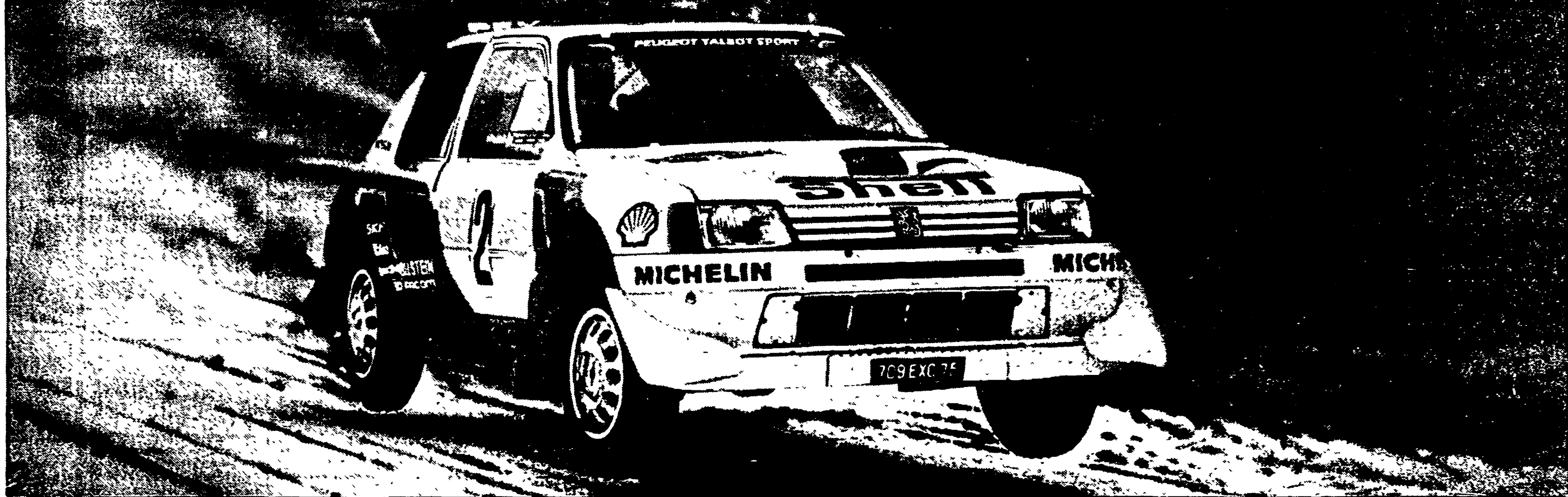
La corsa sarà così trasmessa dalla Tarza rete Rai. Giovedì 12: 16.30-16.45; venerdì 13: 16.45-17; sabato 14: 18.10-18.25; domenica 15: 17.30-17.45.

SEUL — La Corea del Sud ha categoricamente smentito il presidente del Cio (Comitato olimpico internazionale), Samaranch, che aveva detto che essa aveva qualcosa di nuovo da offrire alla Corea del Nord. Numerosi responsabili del Comitato olimpico sudcoreano hanno invece dichiarato che la richiesta di Pyongyang di orga-

La Corea del Sud contesta il Cio

nizzare assieme a Seul i giochi del 1988 è fuori discussione. Tali dirigenti hanno inoltre rinnovato la offerta alla Corea del Nord di partecipare ai giochi «senza condizioni preliminari». Oggi e domani è prevista la terza riunione a Losanna dei rappresentanti delle due nazioni ed il clima è tornato ad essere teso.

Peugeot 205 vince il Rally dell'Acropoli.



IL CAMPIONE VA SEMPRE PIU' FORTE!

Campione del mondo 1985, Peugeot 205 riafferma la sua incontestata leadership anche nel Campionato Mondiale '86 con una nuova splendida vittoria al Rally dell'Acropoli. Una gara particolarmente impegnativa, su un percorso difficile e insidioso, nella quale il «leone» ha sfoderato tutta la sua grinta vincente. Peugeot 205 riconferma a pieno titolo la superiorità della sua tecnologia. La stessa che ha portato tutta la gamma 205 ai grandi successi di pubblico e di mercato. Peugeot 205. Che numeri



Costruiamo successi

| ORDINE DI ARRIVO RALLY DELL'ACROPOLI | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|
| 1° KANKKUNEN - PIIRONEN | Peugeot 205 turbo 16 in 7h 20' 1" |
| 2° BAS ON - SIVERO | Lancia Delta S4 a 1'37" |
| 3° SABA - FAUCHILLE | Peugeot 205 turbo 16 a 9'54" |

| CLASSIFICA MONDIALE MARCHE | |
|----------------------------|----------|
| 1° PEUGEOT | punti 87 |
| 2° LANCIA | punti 68 |
| 3° AUDI | punti 42 |

| CLASSIFICA MONDIALE PILOTI | |
|----------------------------|----------|
| 1° KANKKUNEN | punti 56 |
| 2° SABA | punti 38 |
| 3° AIEN | punti 27 |